



SINCERT



I CONTATTI DEL COMUNE DI BIBBONA

Fiorella Marini - Sindaco
f.marini@comune.bibbona.li.it
Riceve il mercoledì mattina presso il comune di Bibbona. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: **0586.672212/234.**

GLI AMMINISTRATORI

Stefano Marmugi - Vice Sindaco
Assessore Turismo, Cultura, Sport, Pubblica Istruzione, Sicurezza. e-mail: s.marmugi@comune.bibbona.li.it
Giuseppe Ciarcia
Assessore Agricoltura, Lavori Pubblici, Ambiente e Aree Protette. e-mail: g.ciarci@comune.bibbona.li.it
Antonio Donnarumma
Assessore Politiche Sociali e Giovanili, Personale, Partecipazione, tavolo per la pace e cooperazione. e-mail: a.donnarumma@comune.bibbona.li.it
Massimo Fedeli
Assessore Bilancio, Patrimonio, Politiche venatorie e pesca. e-mail: m.fedeli@comune.bibbona.li.it
Stefania Brunetti
Assessore Commercio, Artigianato, Pari opportunità, Innovazione Tecnologica. e-mail: s.brunetti@comune.bibbona.li.it

IL COMUNE

Centralino **0586.672211**
Fax **0586.670363**

AFFARI GENERALI

Protocollo **0586.672201**
Servizi scolastici/att.produttive **0586.672238/233**
Messo comunale **0586.672212**
Servizi Sociali **0586.672211**
Servizi Demografici **0586.672230/217**
AREA SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE
Responsabile area **0586.672210**
Economato **0586.672228**
Tributi **0586.672243**
Ragioneria **0586.672245/232**
Personale **0586.672246**

AREA LAVORI PUBBLICI

Responsabile area **0586.672236**
Coll.sett.amm.vo ll.pp.patrimonio **0586.672224**
Resp.man.e demanio forestale **0586.672226**
Ufficio ambiente **0586.672251**
Coordinatore servizi esterni **0586.672222**
Magazzino **0586.672247**
Reperibilità **0586.672120**

AREA EDILIZIA PRIVATA

Responsabile area **0586.672235**
Istruttore Tecnico **0586.672223/213**
Demanio marittimo **0586.672221**
Coll.amm.vo ed./urbanistica **0586.672220**

AREA VIGILANZA

Comando **0565.777125**
Vigili Urbani Bibbona **0586.672218/366.6216616**
Vigili Urbani (reperibilità) **329.2304784**

Comune di Bibbona, Piazza Colombo 1 - 57020
www.comune.bibbona.li.it
Info@comune.bibbona.li.it



Per le emergenze chiamare il numero verde **800.139.139** (servizio attivo tutti i giorni).
Gli sportelli aperti al pubblico:
Cecina - via Torricelli 15 (San Pietro in Palazzi);
Rosignano Solvay - via Aurelia 403

NUMERI UTILI

Pronto Intervento **113**
Vigili del Fuoco **115**
Carabinieri di Bibbona (uffici 9-12 tutti i giorni) **0586.670126**
Soccorso Stradale **0586.803116**
Pubblica Assistenza **0586.671115**
Emergenza Guardia Medica **0586.630000**
Ambulatorio La California **0586.677596**
Ambulatorio Bibbona **0586.670373**
Ospedale di Cecina **0586.614111**
Farmacia di Bibbona **0586.670141**
Farmacia La California **0586.677242**
Ufficio Postale Bibbona **0586.670067**
Ufficio Postale La California **0586.677577**

Ufficio Turistico "Bibbona" - via Aurelia Nord - La California
Tel e fax **0586.677581**
e-mail: **ap7lcalifornia@costadeglietruschi.it**



Farmacia del Capoluogo
(Dr. Carlo Palme)
Lunedì - Venerdì: 9,00 - 13,00 16,30 - 20,00
Sabato 9,00 - 13,00

Farmacia de La California
(Dr. Giuseppe Gentili)
Lunedì - Sabato: 8,30 - 13,00 16,00 - 19,30

Farmacia di Marina di Bibbona
Chiusura invernale



Via Aurelia Nord, 33 - 57020 La California
Tel e fax **0586.677581**
e-mail: **info@aziendaspecialebibbona.it**
tecnico@aziendaspecialebibbona.it



Loc.Le Morelline - Rosignano Solvay (LI) - 57016
Telefono **0586.765111**
Fax **0586.765127**
Numero Verde **800.517.692**

Comune di
Bibbona

Bibbona Notizie



Punto ristoro e pulizia nella pineta di Marina di Bibbona

A pagina 2

PUNTO RISTORO

MARINA DI BIBBONA. Un punto ristoro e interventi di pulizia e manutenzione nella pineta di Marina di Bibbona. A seguito di un bando pubblico, il Comune sottoscrisse nel febbraio di un anno fa una convenzione per la concessione di costruzione e gestione di un punto-servizio in località "La Baracchina". L'intervento, che il concessionario intende ora realizzare per la prossima



Elena Pieri, presidente, nel corso di uno degli eventi organizzati

PARI OPPORTUNITÀ

BIBBONA. La commissione pari opportunità, dalla sua costituzione del maggio 2010, ha organizzato corsi di vario genere, dalle gite culturali, alle attività ricreative in occasione delle festività e di particolari momenti. In questo intento sono state organizzate le seguenti iniziative: in occasione del Natale 2010 è stata realizzata una mostra che ha avuto per tema "Gli Alberi Di Natale" realizzati ad opera

A pagina 4

Il plauso della Regione al centro di raccolta comunale

Nel 2010 l'inaugurazione alla presenza dell'assessore Bramerini, ora i risultati dei nuovi interventi nell'estate 2011



Un momento della visita al centro di raccolta comunale: al centro Paolo Simoncini guida la visita dell'assessore regionale Anna Rita Bramerini

BIBBONA. Il centro di raccolta rifiuti comunale in località Stalle Nuove a Marina di Bibbona ha subito un anno e mezzo fa diversi lavori di messa a norma. Lavori per i quali il comune di Bibbona, dopo aver partecipato ad un bando pubblico, si è aggiudicato un contributo di 245mila euro dalla Regione Toscana, mentre per altri 245mila euro circa l'intervento è stato finanziato dalle casse comunali. Questo investimento, insieme all'applicazione di un nuovo regolamento di gestione dei rifiuti solidi urbani, ha permesso di raggiungere nel breve periodo (dal giugno al dicembre 2010), ottimi risultati. Il nuovo regolamento obbligava i grandi produttori al

A pagina 3

POLIZIA
MUNICIPALE:
FIRMATO
ACCORDO TRA
BIBBONA E
CASTAGNETO

BIBBONA. L'arrivo del 2012 è coinciso con l'obbligo ad unificare i servizi attraverso convenzioni o unione per i comuni sotto i 5000 abitanti. Bibbona è inserito dalla legge regionale nell'ambito 17 con Castagneto Carducci e per questo abbiamo iniziato fin dal primo gennaio a unire i vari servizi. Prima di tutto firmando un accordo per quanto riguarda

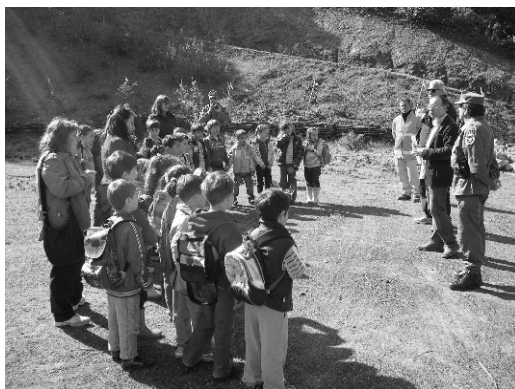


Fabio Tinti e Fiorella Marini

la polizia municipale (si veda l'articolo correlato), poi proseguendo con servizi e trasporto scolastici e

successivamente con l'ufficio appalti. Questi saranno i primi servizi che verranno convenzionati, ma entro giugno 2013 dobbiamo convenzionare tutti gli altri così come prevede la legge. Per i cittadini deve essere una opportunità per migliorare i servizi ottimizzando le risorse, ma non devono temere

A pagina 4



Il gruppo di 35 bambini che hanno preso parte alla festa dell'albero alla Macchia della Magona

I BAMBINI HANNO UN NUOVO AMICO: L'ALBERO

Questa Amministrazione si è sempre dimostrata molto attenta alla tutela ed al rispetto dell'ambiente e dopo un lungo percorso e notevoli sforzi è stata premiata nel 2003 con il prestigioso riconoscimento della “Bandiera Blu delle spiagge” e successivamente nel 2007 con l'ottenimento, prima della certificazione ISO 14001:2004 e poi con la Registrazione EMAS. Ma il Comune di Bibbona, proprio per la sua esperienza nelle azioni intraprese per la tutela ambientale è ben consapevole che non è sufficiente raggiungere questi importanti traguardi per vivere in un ambiente sano e tutelato ma è fondamentale “non abbassare mai la guardia” e attivarsi sempre con nuove iniziative che possano permettere il raggiungimento di nuovi standard migliorativi.

Per fare ciò è necessario continuare a responsabilizzare i cittadini sulle varie problematiche ambientali. In virtù di questo il Comune di Bibbona, dopo una serie di rinvii causa maltempo, ha organizzato lo scorso 20 aprile la festa dell'albero.

Sono state acquistate n. 35 piantine di cipressus sempervirens da far piantumare a ciascun bambino nato nel 2003. Un'occasione questa, più che per mettere a dimora nuovi alberi, per sensibilizzare le nuove generazioni ad un più attento rispetto dell'ambiente naturale. Il nostro Comune, per fortuna, è ricco di boschi e aree verdi che offrono uno dei migliori spettacoli della natura sia a chi ci vive che al turista attento. Tutelare questo immenso patrimonio è un dovere di noi tutti, e allo stesso tempo un diritto delle generazioni future di riceverlo intatto.

I bambini delle classi 1° elementare sono stati accompagnati sul luogo prescelto per la cerimonia, ossia nel complesso forestale Macchia della Magona in loc. I Casaloni, con gli scuolabus. È stata scelta la Macchia della Magona per la piantumazione di questi alberi, in quanto questo complesso forestale è molto significativo per il nostro territorio è stato fonte di sostentamento nella storia passata ed un ambiente di grande valore naturalistico oggi. È stato deciso di far piantare a ciascun bambino una piantina di cipresso, sulla quale è riportato il nominativo del bambino a cui appartiene tale pianta. Il bambino saprà che quella piantina crescerà con lui e nel corso degli anni, quanto vorrà, potrà andare a visitarla. In adempimento ad una norma di legge, la n. 113 del 29.1.1993, sarà consegnato al bambino proprietario della pianta, e residente nel Comune di Bibbona, un tesserino dove saranno riportate le coordinate GPS, dell'esatta ubicazione dell'alberello. La cerimonia è stata presieduta dal vice sindaco Stefano Marmugi, dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato, dagli operai agro-forestali che si occupano del complesso forestale Macchia della Magona, ma i veri protagonisti sono stati i bambini, che accompagnati dalle loro insegnanti, hanno compiuto un gesto concreto per la natura.

Al termine della cerimonia il Comune di Bibbona ha offerto a tutti i partecipanti una sfiziosa merenda a base di schiacciata, pizza e “frega” al pomodoro. Lo scopo della giornata è stato quello di infondere nei giovani il rispetto e l'amore per la natura e per la difesa degli alberi, che rappresentano i polmoni della terra, assorbono anidride carbonica e ci restituiscono ossigeno, senza il quale non potremmo sopravvivere.

Segue dalla prima

estate, prevede un bar-buffet freddo e alcuni servizi che dovranno essere aperti al pubblico (due servizi igienici di cui uno per disabili, due docce chiuse, uno spogliatoio con nursery). Il piccolo fabbricato verrà realizzato in legno e improntato ai criteri della bioarchitettura e del risparmio energetico. La realizzazione di questo punto-servizio è prevista dal progetto guida del parco del litorale e potrà fornire una prima risposta alle esigenze dei frequentatori del parco. Tra le condizioni poste per l'ottenimento della concessione vi sono ulteriori adempimenti consistenti nella manutenzione di alcuni percorsi interni alla pineta (ripristino muretti esistenti, mantenimento del fondo, taglio delle infestanti al bordo) e nella manutenzione di una porzione dell'area boscata mediante interventi silvo-colturali per la buona conservazione delle specie vegetali (taglio dei rami pericolanti, delle piante seccate e della vegetazione che invade gli spazi aperti e fruibili dal pubblico). In particolare la manutenzione della pineta già al momento della pubblicazione del bando era stata considerata una forte esigenza per la condizione di degrado dovuta alla presenza di infestanti (rampicanti, ecc.), piante pericolanti ecc. Il primo intervento di manutenzione comporta, quindi, la necessità di mettere nuovamente in equilibrio l'assetto vegetazionale che in seguito darà una ordinata visione complessiva della pineta interessata, sia nei riguardi delle piante di alto fusto che per il sottobosco, tenendo conto che il titolare della concessione continuerà la manutenzione dell'area boscata per tutta la durata della concessione stessa (20 anni). I lavori di manutenzione dell'area boscata sono eseguiti in accordo con l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia e con il corpo forestale che ha fornito le necessarie indicazioni per una corretta esecuzione degli stessi.

ECCO LA MAPPA DEGLI INTERVENTI SU FOSSI E VIE VICINALI

Realizzati una serie di lavori di concerto con ufficio tecnico e consorzio permanente delle vie vicinali

BIBBONA. La viabilità è il futuro, non si può parlare di valorizzazione del territorio e crescita imprenditoriale se non vi è possibilità di accesso. Seguendo questo concetto questa amministrazione si è attivata sin dall'insediamento per attingere ad un finanziamento comunitario riguardante la manutenzione straordinaria della viabilità rurale.



In alto un'immagine del fosso degli Alberelli Nella foto a sinistra il fosso della Madonna

del cimitero sulla rotabile “Campo di Sasso”, la sistemazione del ponte sul fosso dei “pesciaioli” di via di Magona, il ripristino del fondo su via “della Steccaia” e altre ancora.

Il consorzio delle vie vicinali che è il beneficiario del contributo sarà l'organo di competenza che gestirà e seguirà la realizzazione dei lavori che sono iniziati lo scorso mese di maggio e terminati da poco. È stato realizzato un tratto nuovo di acquedotto pubblico della lunghezza di circa 1.000 metri che, partendo dalla “palestra”, arriverà fino al podere “Steccaia”. L'opera, grazie al lavoro di concertazione svolto, è stato realizzato in compartecipazione tra ASA, utenti, e comune che ha effettuato lo scavo per la messa in opera del tubo con i propri mezzi e dipendenti. L'opera di interesse pubblico dà risoluzione agli annosi problemi per carenze di pressione dell'acqua potabile

alle utenze esistenti e realizzazione di nuovi allacci di abitazioni che, fino a poco fa, erano ancora prive dell'adduzione dell'acqua potabile.

Grazie alla collaborazione e disponibilità del consorzio di bonifica, poi, l'amministrazione è riuscita ad effettuare i lavori di pulizia sul fosso degli Alberelli anche se quest'ultimo non rientrava nelle dirette competenze del consorzio stesso. Intervento necessario perché il fosso fa parte del reticolo degli affluenti del fosso del Madonna, questo sì di diretta competenza del consorzio di bonifica. Nell'intervento sul fosso degli Alberelli il consorzio si è avvalso dell'impresa “Terra uomini ed ambiente”, società agricola cooperativa di Castelnuovo Garfagnana per un importo di circa 3500 euro. I lavori di manutenzione hanno interessato un tratto del corso d'acqua di circa 1300 ml che va da via del Paratino fino all'immissione nel Fosso della Madonna. Tali lavori consistevano nella trinciatura raso terra della vegetazione spontanea e dei cespugliati arborei, nel taglio di piante morte e/o debolmente radicate, nello spalettamento del materiale di risulta fuori dalle pertinenze idrauliche e nella risagomatura della sezione di deflusso. Questo intervento in attesa che il fosso degli Alberelli venga definitivamente messo in sicurezza dai lottizzanti delle nuove aree edificabili della California.

Anche alla California la fontanella di acqua “naturizzata” che rispetta l'ambiente



Il fontanello naturizzatore erogherà acqua a temperatura ambiente, refrigerata e gassata di alta qualità.

LA CALIFORNIA. Che cos'è la naturizzazione? La naturizzazione è un processo appositamente nato per il trattamento dell'acqua potabile e quindi per eliminare i difetti che si possono per lo più riscontrare in un'acqua di acquedotto, senza però creare nessun effetto collaterale negativo. Questo processo infatti, elimina tutti i cattivi sapori, i cattivi odori, le impurità solide e le impurità chimiche, effettuando poi una disinfezione batteriologica in grado di garantire la perfetta potabilità anche nelle peggiori condizioni.

I naturizzatori, di cui questo Ente si è dotato, sono approvati dal Ministero della Sanità per il trattamento dell'acqua potabile (approvazione n. 400.4/18.10.A/45 del 18.10.93) e sono prodotti da S.I.D.E.A. Italia, azienda certificata ISO 9001, ISO 14001, nonché registrata EMAS. In grado quindi di offrire agli utenti garanzie, sotto tutti i profili.

Con la naturizzazione non si determina nessuno spreco di acqua, si ottiene un prodotto fresco, non conservato, economico, comodo e in grado di rendere praticamente inutile il ricorso all'acqua minerale.

Il Comune di Bibbona, ormai da anni, ha adottato una politica ambientale, consultabile sul sito www.comune.bibbona.li.it, sezione EMAS, con la quale si è impegnata a mettere in pratica

“Buone pratiche per lo sviluppo eco-sostenibile” ed è per questo che è importante sottolineare il contributo che i naturizzatori apportano all'ambiente: riduzione dei rifiuti di plastica (con il conseguente risparmio sui costi di smaltimento), riduzione dell'inquinamento derivante dal trasporto, meno spreco di acqua, meno petrolio. Il luogo scelto per l'installazione del fontanello è un luogo comodamente accessibile.

Il Fontanello Naturizzatore può erogare, con un rubinetto anticontaminazione, acqua a temperatura ambiente, refrigerata, gassata. L'acqua a temperatura ambiente sarà gratuita, mentre quella refrigerata avrà un costo di €0,04 e quella gassata di €0,08.

Dal 5 maggio 2011, giorno di inaugurazione della fontanella, sono stati erogati 162 mila litri, di cui oltre 100 mila di acqua naturale ma oltre 60 mila di acqua gassata.

BibbonaNotizie

PERIODICO
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BIBBONA

Registrazione al n°550 del Registro Stampa
tenuto dal Tribunale di Livorno
Sede operativa: Palazzo Civico, piazza Colombo, 1 - Bibbona

DIRETTORE RESPONSABILE
Alessandro Bientinesi

REDAZIONE
Fiorella Marini,
Stefano Marmugi,
Giuseppe Ciarcia,
Massimo Fedeli,
Antonio Donnarumma,
Stefania Brunetti,
Stefano Ulivieri,
Paolo Simoncini,
Antonella Gelli

PROGETTAZIONE GRAFICA
Alessandro Bientinesi

STAMPA
Tecnostampa 2000
di Filippi Sauro
Via dei Parmigiani 18 - Cecina (LI)

Anche la Disney a caccia dei disegni di Loreno Buggea

Sull'artista bibbonese, famoso per i suoi presepi di legno, ha messo gli occhi la multinazionale anche per i suoi libri

BIBBONA. I suoi disegni hanno iniziato ad attirare l'attenzione della Disney, che da un anno a questa parte gli invia, direttamente dagli Stati Uniti, le sceneggiature che lui trasforma in vere e proprie storie animate. Tutto è nato, però, dal legno, con il quale ha iniziato a dare vita, lungo le vie della “sua” Bibbona, ad un presepe composto anche da 150 figure diverse. Un presepe così particolare che Andrea Bocelli, tramite il suo addetto stampa, glielo ha praticamente commissionato per installarlo, il prossimo Natale, a Lajatico. Lui si chiama Loreno Buggea, ha 47 anni e dai bibbonesi è conosciuto come l'uomo del presepe di legno. Una passione nata tanti anni fa.

«In famiglia ho sempre avuto tanti parenti, in particolare degli zii, che hanno studiano medicina spiega Buggea anche io, dopo le superiori, mi sono iscritto alla stessa facoltà e ho quasi finito tutti gli esami, mi manca solo l'esame di anatomia». Nel Dna di Loreno Buggea, però, non c'è il camice e lo stetoscopio, ma la passione per l'arte. Passione che inizia a manifestarsi fin dalle scuole medie, quando le insegnanti vedono già in lui una certa predisposizione naturale al disegno a mano libera. Il passaggio al legno lo si deve ad uno zio falegname. «Con il disegno me la cavavo bene già da un po' di tempo ma i veri segreti del mestiere ho potuto impararli a Ferrara spiega ancora Buggea mio zio aveva una falegnameria e tutta la manualità e i trucchi del mestiere derivano



da quella “bottega”».

Loreno Buggea, infatti, lascia gli studi da medico e come lavoro sceglie quello del restauratore, mentre la sua passione per disegno e legno resta sopita nel cassetto. Sette anni fa, però, la svolta: Loreno Buggea compra una serie di pannelli legno, rigorosamente legno marino (meno soggetto al deterioramento). Vi intaglia una serie di figure di varie dimensioni, tutte rappresentanti dei personaggi del presepe. Subito dopo vi passa una serie di strati di colori acrilici, molto accesi, che permettono di esporre tutte le figure anche alle intemperie (e, purtroppo, a volte anche all'attacco dei vandali). Nasce così il primo presepe “tridimensionale” composto da una serie di figure intagliate nel legno disposte lungo le vie di Bibbona. Il successo è immediato, perfino i telegiornali nazionali rendono “omaggio” al presepe di Loreno Buggea. La sua

passione diventa quasi un lavoro, perché da tante parti d'Italia vogliono le sue figure per arricchire le festività natalizie. E perché per allestire un presepe con 150 figure, molte di queste a dimensioni naturali, ci voglio anche sei-sette mesi. Buggea, insieme alla collaborazione con la Disney, per la quale disegna le storie che finiranno nei libri per i bambini, inizia a lavorare per allestire i suoi presepi di legno anche in altri paesi e comincia a partecipare ad alcuni concorsi nazionali. Dopo aver preparato le sue figure per il Natale 2010, infatti, Buggea si è già rimesso al lavoro per partecipare a Greccio, il paese dei presepi in provincia di Rieti, al concorso nazionale dei presepi. Senza dimenticare quello nella Lajatico dell'artista internazionale Andrea Bocelli, creazioni sempre avvenute con la collaborazione fondamentale di Tamara Nari.

Non solo presepi, però, per Buggea lo scorso marzo, per le celebrazioni dei 150 anni di Unità d'Italia, il comune di Volterra e quello di Montecatini gli hanno commissionato la figura di un piccolo Garibaldi, figura che Buggea ha, poi, regalato al sindaco di Bibbona Fiorella Marini. Per le manifestazioni del 150°, poi, Buggea si era rimesso al lavoro per creare anche le figure di Mazzini e Cavour, arricchendo di altre unità le oltre 400 figure fino ad ora create.

CENTRO DI RACCOLTA: NUOVI OBIETTIVI PER IL BIENNIO 2011-2012

Segue dalla prima

conferimento in maniera differenziata presso il centro di raccolta, mentre le altre attività commerciali operavano la differenziata e il ritiro porta a porta. Il primo obiettivo dell'amministrazione era quella di raggiungere i migliori risultati possibili in termini di percentuale di raccolta differenziata.

«In questo breve periodo di sperimentazione all'interno del centro di raccolta abbiamo raggiunto con questo nuovo sistema il 60% di differenziata - spiega l'assessore all'ambiente Giuseppe Ciarcia - un ottimo risultato ottenuto grazie ai conferimenti dei grandi produttori, in particolare campeggi e aziende

L'assessore Ciarcia: «Evidenti i benefici apportati dal centro e dalle isole ecologiche»

di Bibbona». Un risultato incoraggiante che probabilmente trasformerà questa formula sperimentale in una vera e propria modifica del regolamento della gestione dei rifiuti. «Nel corso dell'estate 2011 abbiamo allestito aree di raccolta differenziata all'interno di alcuni lotti dei condomini di Marina di Bibbona - spiega ancora Ciarcia - e anche questa sperimentazione ha fatto ottenere picchi intorno al 70% di raccolta differenziata..

I risultati. Il centro di raccolta



Una delle sei isole ecologiche sperimentate nell'estate 2011

e le isole ecologiche, dunque, hanno avuto percentuali di differenziata tra il 60% e il 70%. Ma tali risultato ha influito sulle percentuali di raccolta differenziata in tutto il Comune. Partendo dall'ultimo dato disponibile, quello del 2009, la percentuale di differenziata si attestava al 41%, con un picco al ribasso del 28% di differenziata nel mese di agosto 2009. I primi benefici del centro di raccolta si sono fatti vedere subito: ad agosto 2010 il dato della differenziata era salito al

38,96%. Dati ancora migliori per il 2011: il totale annuo, infatti, è passato dal 41% del 2009 al 49,07% del 2011, ma è nei mesi estivi che, centro di raccolta e isole ecologiche, hanno permesso un incremento dal 28% dell'agosto 2009 al 43,85% dell'agosto 2011. Dati che per il 2012 potrebbero far superare la soglia del 50% di differenziata se non sfiorare il 60%, cosa che nel 2011 è già avvenuta nei mesi di aprile (57,31%), novembre e dicembre (di poco inferiore al 57%).

Alla scoperta dei lupi in macchia della Magona

Molti gli avvistamenti negli ultimi mesi ma gli esperti rassicurano: nessun pericolo per gli uomini

BIBBONA. Il lupo a Bibbona, a pochi chilometri dal mare e in mezzo ad allevamenti e vigneti. Gli avvistamenti in macchia della Magona sono già stati due nell'ultimo mese. In un caso di un esemplare solitario, nel secondo di una coppia. E tracce di branchi di lupi, che da tempo hanno iniziato a ripopolare il territorio nazionale, sono sempre più evidenti.

Per farci spiegare meglio il fenomeno ci siamo fatti aiutare da Daniela Giustini, biologo e tecnico faunista per l'Atc 9 e 10, e che da ottobre, in accordo con il comune di Bibbona e in collaborazione con un altro biologo (Paolo Varuzza), sta monitorando il territorio della macchia della Magona.

«Con l'autorizzazione avuto dall'amministrazione comunale abbiamo avviato a Bibbona una serie di uscite di wolf howling - spiega Giustini

Cosa è vero e cosa è falso

BIBBONA. Ecco una scheda che può chiarire le idee su cosa sia vero e cosa falso sui lupi. È falso che il lupo costituisca una minaccia per gli escursionisti: l'unico caso di aggressione all'uomo è stato segnalato nel 1942 in Canada e da parte di un branco di lupi malati di rabbia. È falso, poi, che al lupo piaccia uccidere (si vedano i casi di stragi di pecore). Il lupo, infatti, uccide solo le prede che occorrono per soddisfare il branco. In casi in cui gli attacchi agli animali domestici coinvolgano un numero grande di capi può essere legato a spazi ristretti e all'incapacità di quest'ultimi di reagire al predatore.

- questo metodo di monitoraggio è il più utilizzato per la stima delle popolazioni di lupi. I lupi tendono a rispondere, infatti, con l'ululato al richiamo dei propri simili, specialmente in alcuni periodi dell'anno. È un modo per segnalare la propria posizione sul territorio al branco e fa parte della loro naturale socialità».

Tramite gli ululati registrati,

ma anche con ululati “simulati” dai tecnici, i lupi vengono stimolati ad una naturale risposta, dando così la possibilità ai ricercatori di confermare la presenza ed il numero di questi animali sull'area esaminata. «In macchia della Magona abbiamo trovato molte tracce della presenza dei lupi - spiega ancora Giustini - in particolare le fatte, gli escrementi che i

lupi utilizzano anche per segnare il territorio. Nell'80% delle nostre uscite di Bibbona i lupi hanno risposto ai nostri richiami».

Come si spiega, dunque, questo ritorno del lupo in Toscana e in una zona come quella di Bibbona. «Senza dubbio negli ultimi anni il numero di prede selvatiche delle quali il lupo si ciba sono nettamente aumentate nella nostra zona - spiega la biologa - in particolare i cinghiali e i caprioli. Il lupo attacca principalmente queste prede selvatiche per nutrirsi mentre solo in alcuni casi attacca prede domestiche, come i greggi di pecore». Nessun pericolo per l'uomo? «Nella maniera più assoluta spiega ancora Giustini segnalazioni di attacco agli uomini non si sono mai state in Italia e il lupo, nei rari casi in cui incontra un u o m o , s c a p p a » .

FORTE DI BIBBONA

Il Comune di Bibbona intende valorizzare il Forte e la piazza antistante e si propone di stimolare e promuovere sodalizi e fertili collaborazioni con le Associazioni presenti allo scopo di far conoscere le diverse arti e stimolare la cultura. Perciò durante l'inverno e la primavera, con l'Associazione “**Confrontarti** - arte a confronto” sono previsti due tipi di interventi :quello teorico e quello pratico. La formazione teorica avverrà attraverso **seminari**, nei quali si terranno lezioni su temi inerenti al mondo dell'arte (dalla critica alla storia dell'arte, la formazione pratica è costituita da **workshop** in cui verranno realizzati, partendo da un tema prestabilito, progetti di varia natura. Al termine di ogni workshop, verrà organizzata una mostra conclusiva che raccoglierà i lavori prodotti durante l'attività e rappresenterà un momento di confronto mirato a coinvolgere, oltre i partecipanti, i cittadini di Bibbona e paesi limitrofi. Nei mesi successivi si terranno al Forte mostre e altre iniziative. In estate si terrà, come consuetudine, l'iniziativa Etruscherie a cura dell'Associazione **Accademia degli Etruschi**, con mostre e conferenze sul mondo etrusco e dintorni che da anni riscuote un notevole successo perché rende l'archeologia una materia accessibile a tutti. Con il Club de' Toscanacci verranno organizzate delle serate enogastronomiche e musicali. Anche a Bibbona verrà curata la parte culturale attraverso iniziative che si terranno alla Fonte di Bacco: conferenze su tematiche varie in prosecuzione a quelle fatte lo scorso anno, e serate musicali ad opera della Scuola di Musica e del Coro di Santa Cecilia.

LUDOTECA SOLLEONE

Sono passati circa due anni dalla costituzione della Commissione pari opportunità del Comune di Bibbona; oltre al Sindaco Fiorella Marini e all'assessore per le pari opportunità Stefania Brunetti, ne fanno parte: Elena Pieri, Elena Falchi, Greta Gasperini, Cristina Matteucci, Roberta Farina, Cinzia Pacchini, Paola Buggea, Elisa Palme, Antonella Gelli, Benedetta Mulè, Claudia Spinelli, Donella Meini, Viola Lorenza Tabet, Patrizia Groppi, Viviana Venturi. La Commissione ha eletto come presidente Elena Pieri, come vice presidente Elena Falchi e come segretario Antonella Gelli. Il primo progetto portato avanti dall'assessore prima della nomina della commissione e realizzato in agosto è stato la Ludoteca Solleone in virtù della sottoscrizione del piano provinciale per la cittadinanza di genere ex legge regionale 16/2009 per la predisposizione di progetti volti alla conciliazione della vite personale e lavorativa delle donne e degli uomini finanziato dalla Regione Toscana. Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Associazione Volontariato la Rocca, ha permesso la creazione di una ludoteca nei locali della scuola di musica, nel mese di agosto, per dare alle madre lavoratrici, residenti o che prestano attività lavorativa a Bibbona, un supporto in un momento in cui le strutture scolastiche sono chiuse. Per due estati quindi, un totale di 40 bambini avranno un luogo dove essere intrattenuti mentre le loro madri lavorano. Alla ludoteca ci saranno momenti di gioco, momenti di lezione e didattici. L'obiettivo è di dare un aiuto soprattutto a coloro che in questo periodo di crisi hanno l'opportunità di lavorare solo nel periodo estivo. È obiettivo della Commissione organizzare dei corsi di vario genere, delle gite culturali e delle attività ricreative in occasione delle festività.

Nata meno di due anni fa, la commissione ha organizzato tante iniziative sul territorio Pari opportunità: quando l'impegno parla femminile

delle classi: Asilo Nido “Grillo Parlante”, Scuola dell'infanzia “Sorelle Agazzi”, Scuola Elementare “Leonardo da Vinci”, Scuola Media “C. D'Alcamo”. Gli alberi realizzati sono stati esposti nel centro storico di Bibbona e votati dagli abitanti. Iniziativa ripetuta con successo e grande partecipazione dei cittadini anche lo scorso dicembre. Sempre in occasione del Natale, la cittadinanza bibbonese è stata invitata a creare dei “Presepi Tradizionali e Rivisitati” per le vie, le case e le attività commerciali. Anche in questo caso sono stati votati dalla cittadinanza e la premiazione è avvenuta il pomeriggio del 6 gennaio presso il Teatro La Palestra di Bibbona. I premi sono stati gentilmente offerti dai commercianti e dai

produttori del territorio. In occasione della mostra di Van Gogh che si è tenuta a Roma lo scorso gennaio, è stata organizzata una serata al Teatro La Palestra sulla sua vita e le sue opere con lo scopo di fare un viaggio fantastico intorno all'artista ed ai suoi dipinti per conoscerlo e comprenderlo in vista della gita a Roma organizzata alla mostra il 30 gennaio 2011. L'iniziativa ha avuto un tale successo che è stato necessario raddoppiare i posti previsti. Nel mese di marzo, nel quale si festeggia il giorno della donna, presso il teatro “La Palestra”, in collaborazione con la Pubblica Assistenza, è stata prevista la proiezione a scopo sociale di quattro film aventi per fulcro la donna. Anche nel mese di marzo 2012, tutti i venerdì sera presso il teatro



“Olivi” (1889): una delle opere di Van Gogh presenti alla mostra di Roma

“La palestra”, l'iniziativa verrà ripetuta con una programmazione come sempre “in rosa”. Senza dimenticare un'altra originale iniziativa: Bacco, Sbaracco e Sbaracchino di agosto: musica, degustazione di vini e prodotti tipici e vendita/baratto di oggetti vecchi e nuovi. L'assessore alle pari

opportunità Stefani Brunetti ringrazia la collaborazione avuta dalle persone che si sono adoperate volontariamente nella commissione pari opportunità, le associazioni che hanno partecipato ed i commercianti ed i produttori che si sono resi disponibili a sostenere alcune iniziative.

continua dalla prima pagina

chiusure di uffici o riduzione degli orari: sicuramente verranno mantenute tutte le attività. Anche se l'obiettivo della legge è quello di migliorarli razionalizzando risorse e personale. Per ora parliamo di convenzioni, ma apriremo una discussione sull'unione con Castagneto perché su questo fronte ci sono finanziamenti messi a disposizione dalla Regione che potrebbero essere utili per questo processo che abbiamo iniziato ad intraprendere. L'importante, e questo è giusto sottolinearlo, è ricordare che “unione” non vuol dire fusione.

A BIBBONA LE FERIE SI CHIEDONO ONLINE



L'assessore Antonio Donnarumma

Nei primi mesi del 2011 il Comune di Bibbona ha avviato un percorso di dematerializzazione degli atti, attivando con successo il “portale del dipendente”. Ai dipendenti è stata data l'opportunità di visualizzare e stampare il cartellino di presenza, i totalizzatori delle assenze e la busta paga. Anche le comunicazioni per il personale possono essere consultate direttamente online. Continuando nel percorso di dematerializzazione, il giorno il 15 dicembre nella sala consiliare del Comune di Bibbona è stata illustrata, dall'assessore al personale Antonio Donnarumma, la procedura relativa alla richiesta di ferie online. Il software applicativo consentirà ad ogni dipendente, mediante l'accesso al proprio portale, di richiedere le ferie che via web perverranno al responsabile per l'autorizzazione ed infine confluiranno negli archivi dell'ufficio personale. Tale procedura, oltre a consentire la visualizzazione in tempo reale della propria situazione giuridica, consente all'amministrazione la dismissione del cartaceo con conseguente risparmio economico a vantaggio di altre iniziative.



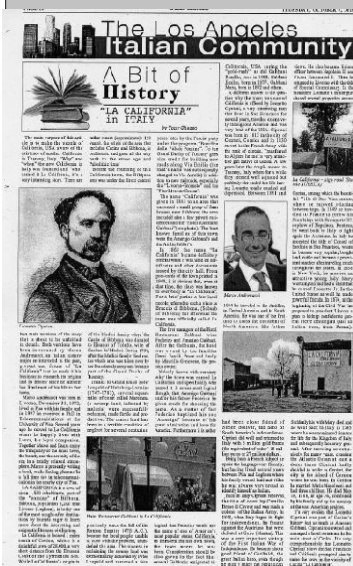
L'ingresso del camping “I Melograni” di Marina di Bibbona

BANDO DI GESTIONE INDETTO DALL'ASBI

MARINA DI BIBBONA. È indetto il bando per l'affidamento del servizio di gestione del bar posto all'interno del campeggio comunale “i Melograni”, situato a Marina di Bibbona. Il termine ultimo per presentare le offerte è quello di mercoledì 7 marzo 2012, entro le ore 13. L'aggiudicazione è prevista per il giorno 8 marzo 2012 alle ore 12 presso la sede dell'azienda speciale di Bibbona, a La California, in via Aurelia Nord n.33. Il gestore del bar, per quanto concerne la tipologia di servizio al pubblico, dovrà garantire l'apertura dal 1 aprile fino al 30 settembre. Tutti gli altri dettagli sono consultabili direttamente sul sito dell'Asbi www.aziendaspecialebibbona.it e sul sito internet del comune di Bibbona www.comunebibbona.li.it.

LA CALIFORNIA E LA SUA STORIA “VOLANO” IN AMERICA

La rivista l'Italo Americano ha pubblicato un articolo sulle ricerche svolte sulla frazione da Andrenacci



LA CALIFORNIA. Tante ipotesi, molti racconti ma, in fin dei conti, nessuna certezza. Per anni, da quando è stato rinominato proprio con quel nome che richiama direttamente uno degli stati americani a stelle e strisce, la nascita del nome della frazione de “La California” è rimasto pressoché sconosciuto. Fino a che Marco Andrenacci, ingegnere bibbonese studioso di storia locale, ha cercato di ricostruire le vicende che portarono a ribattezzare un fazzoletto di terra in Toscana con il nome di uno stato americano. Ricerche che presto dovrebbero diventare un libro, ma che già - tramite il giornalista fiorentino Nicolò Mattina e il collega Usa Tony Ghezze - hanno trovato spazio nella rivista a stelle e strisce “L'Italoamericano”. «Una buona opportunità per il territorio - la definisce l'assessore Stefania Brunetti - che speriamo possano aprire dei canali con il turismo d'oltreoceano». Andrenacci ripercorre la storia partendo dal censimento del 1865. «Anno importante per la nostra storia - scrive - perché per la prima volta comparve il nome La California per indicare un luogo dove nel frattempo era sorta un'osteria».



Qui sopra Marco Andrenacci. Nella foto a sinistra l'articolo pubblicato sulla rivista l'Italo Americano a cura del giornalista Tony Ghezze

L'osteria si trovava sulla via Aurelia e nel 1891 fu rilevata da Amerigo Gabbani. Questo particolare porta Andrenacci a scartare alcune ipotesi sulla nascita del toponimo. Infatti, «il nome California era già in uso prima del 1865 - scrive - quando l'emigrazione di massa dal sud Italia non si era

ancora diffusa. Inoltre, tra i primi abitanti della California non c'era nessuno proveniente dal sud. Infine, Buffalo Bill arrivò in Europa con il suo circo nel 1887, quando il toponimo California era già in uso».

A questo punto le ricerche di Andrenacci si fermano, «la famiglia Gabbani proveniva da Pisa - continua il ricercatore - e di altri migranti non c'era traccia». Lo storico non si è dato per vinto e la ricostruzione della vicenda riparte quando si imbatte in una figura rinascimentale: Leonetto Cipriani. Nato in Corsica, Cipriani si trasferì presto a Livorno e comprò diversi poderi nella provincia tra cui quello di San Vincenzino a Cecina, dove risiedette tra il 1847 e il 1848. Durante questi anni strinse amicizia con molti abitanti della zona e aprì l'osteria dell'Omino di Ferro a Cecina. Per interessi si trasferì in America più volte tra il 1837 e il 1848. Nel 1849, maturò l'idea di emigrare in California, dove fu console di San Francisco, «una vera e propria autorità della metropoli», scrive Andrenacci. Addirittura, Cipriani è considerato il fondatore della cittadina di Belmont, dove c'è ancora una scuola elementare a suo nome. «L'avventura a San Francisco del Cipriani e dei suoi compagni di viaggio si concluse nel 1855 quando fecero ritorno a Cecina. In questo periodo ebbe modo di verificare la gestione della locanda dell'Omino di Ferro ed ebbe continui contatti con l'amministrazione di Bibbona». Andrenacci, nella ricostruzione, ritiene che Leonetti Cipriani sia stato il vero collegamento tra le due California. «Una volta ritornato a casa - ricostruisce lo studioso - il gruppo di viaggio non avrà sicuramente esitato nel raccontare le avventure americane, contribuendo alla diffusione del mito della California nella nostra zona. Ricordiamoci che tra il 1850 e il 1865 nacque una nuova osteria a La California, gestita da Amerigo Gabbani. L'osteria era proprio a metà strada tra quella del Cipriani a Cecina e quella di Donoratico. Sembra quasi di sentire ancora Amerigo che risponde: “La California, ovviamente”, all'ufficiale che fece il censimento del 1865».

PATTO CIA-COMUNE PER RILANCIARE L'AGRICOLTURA

Quella di Bibbona è la prima amministrazione in Toscana a firmare la Carta di Matera



BIBBONA. Per capire l'importanza dell'accordo, sancito dal sindaco di Bibbona Fiorella Marini e dal presidente della Cia di Livorno Cinzia Pagni, basti dire che il comune bibbonese è il primo a firmare la carta di Matera in Toscana. Come si possono sintetizzare, dunque, i contenuti di tale intesa, approvata nel 2011 ma che avrà importanti ripercussioni anche nell'anno in corso proprio dalla confederazione nazionali agricoltori con Anci Toscana? Prima di tutto la carta di Matera vuole costruire una nuova politica agraria nazionale partendo dal territorio e, quindi, dal supporto degli enti locali.

Una sorta di manifesto programmatico con il quale la Cia intende coinvolgere i comuni italiani nella costruzione di un futuro con più agricoltura. Il comune di Bibbona, che proprio del terzo settore fa uno dei suoi cardini economici, ha risposto subito per programmare e realizzare azioni concrete a sostegno sia dei cittadini che delle imprese. I contenuti della carta di Matera, infatti, riguarda anche la salvaguardia del suolo e dell'ambiente, la valorizzazione del cibo e del suo rapporto col territorio, la

semplificazione delle norme e una riqualificazione dei servizi. «Questa firma è un impegno che la nostra amministrazione si prende con la Cia per svolgere un nuovo ruolo a livello di politiche agricole - spiega il sindaco di Bibbona Fiorella Marini - si tratta del primo dei 286 comune a ratificare tale patto per la valorizzazione dell'attività agricola in tutte le sue forme, la salvaguardia del territorio agricolo, la semplificazione dei rapporti delle aziende con le amministrazioni locali e la valorizzazione del rapporto cibo e territorio». Alla firma della carta di Matera, oltre alla Presidente di Cia Livorno, Cinzia Pagni, era presente una delegazione della confederazione con Maurizio Mancini (presidente Cia Bibbona), Samanta Mecherini (vicepresidente Cia di Bibbona), Italo Gallo (Anp/Cia Binnona) e Massimo Ciarcia (giunta provinciale Cia Livorno), mentre per il comune, oltre al primo cittadino, anche gli assessori Giuseppe Ciarcia e Massimo Fedeli.